

# la Traccia

Giovane Montagna Genova

N. 4 - Dicembre 2023

**Attività  
intersezionali**

**Aggiornamento roccia**

**Assemblea dei soci**

**Raduno estivo**

**Serate**

**cittadine**

**Il clima che cambia**

**Trekking**

**Il cammino del Salento**

# Le proposte del trimestre

A cura di Mattia Laffi

## Giovedì 25 gennaio ore 21.15: **Tecnica sciistica**

Nell'ambito delle lezioni teoriche del corso di scialpinismo sezionale sarà presente in sede **Alessandro Fusco**, maestro di sci e allenatore tecnico federale, già nostro ospite alcuni anni fa, con cui potremo ripassare la tecnica sciistica per affrontare al meglio i vari tipi di neve che incontriamo nelle nostre gite. Un'ottima occasione per approfondire per tutti gli appassionati.

## Giovedì 1 febbraio ore 21.15: **Presentazione per-corso di introduzione all'Alpinismo**

Vedi box a pagina 3

## Giovedì 8 febbraio ore 21.15: **Trenotrekking Portofino Portovenere**

Venti tappe con partenza da Camogli e arrivo a Portovenere, su sentieri, stradine e *creuze* con il mare sempre in vista. Tap-

pe brevi da concatenare e qualche traversata impegnativa aggirabile con varianti più semplici o con il treno. Il tutto descritto e corredato con dislivelli, cartine, profili altimetrici, foto, note storiche e curiosità. Presentazione del libro "Trenotrekking Portofino Portovenere" dell'Andrea Parodi Editore con l'autore **Roberto Pockaj**

## Giovedì 29 febbraio ore 21.15: **Post-Rally**

La classica e irrinunciabile festa in sede per gli "eroi" del Rally di scialpinismo e della gara con le racchette da neve.

## Giovedì 28 marzo ore 18.00: **Giro delle 7 chiese**

Dopo il successo di questa iniziativa, l'anno scorso per il giovedì Santo proponiamo nel tardo pomeriggio un tradizionale "pellegrinaggio" tra le chiese del centro città e la *Missa in Coena Domini*. Comunemente noto come "sepolcro", la "cappella della reposizione" rappresenta il luogo fisico della chiesa allestito al termine della *Missa in Coena Domini* del giovedì Santo, destinato ad accogliere le specie eucaristiche consacrate e a conservarle sino al pomeriggio del venerdì Santo. Riprenderemo quindi l'antica tradizione del giro, visitando 7 chiese del centro dopo la Messa e concludendo il tour con un brindisi in sede. Maggiori informazioni via mail la settimana prima.

## RINNOVO ISCRIZIONI

Si ricorda a tutti i soci di rinnovare l'iscrizione e saldare la quota associativa entro e non oltre il mese di **marzo 2024** (istruzioni a lato).

## LUTTI

Nell'ultimo trimestre sono tornati alla casa del Padre i soci Alessandro Boido, Giacomo de Martini e Maria Laura Papini: li ricordiamo con affetto e partecipiamo al dolore delle loro famiglie.

Sono inoltre mancati il papà di Lorenzo Verardo, la figlia di Valerio Onofri Hote, il papà di Giovanni Costaguta, la mamma di Francesca e Matilde Massajoli, la mamma di Elisa e Ferruccio Lagutaine: alle famiglie il nostro affetto e la nostra vicinanza.

## NUOVI SOCI

Due nuovi soci per la nostra sezione nell'ultimo trimestre dell'anno: benvenuti **Alessandra Espinoza** e **Paolo Pili**.

## TRAGUARDI

Complimenti a **Giovanni Ruffinengo** per aver raggiunto cinquant'anni di iscrizione alla nostra associazione!

Felici anche per i venticinque anni di tessera di **Alexandra Ronchetta**, **Marta Parodi**, **Fulvio Schenone** e **Andrea Selva**.

## GIOVANE MONTAGNA

Sezione di Genova

**Sede:** Piazzetta Chiaffarino 3-4r (accanto a Piazza della Nunziata).

**Orari di apertura:** primo giovedì di ogni mese dalle ore 21.00 oppure previo appuntamento. La Sede resta chiusa nel mese di agosto e durante le festività natalizie.

### Contatti:

Tel. 3471241360

www.giovanemontagna.org

email: genova@giovanemontagna.org



### Quote sociali:

Soci ordinari: 40 € (22 € giovani fino a 25 anni, 33 euro soci over 85 anni senza assicurazione)

Soci aggregati (senza Rivista e Notiziario): 20 € (13 € fino ai 18 anni e oltre 85 anni senza assicurazione).

La quota associativa dà diritto a: · Rivista di Vita Alpina (nazionale, 3 numeri); · La Traccia (sezionale, 4 numeri); · copertura con polizza RC contro terzi per le gite sociali; · copertura con polizza infortuni per le gite sociali, compresi i trasferimenti; · libero accesso ai locali della Sede e alla biblioteca, secondo gli orari e le regole specifiche. La quota per il primo anno di iscrizione è di 5 € e dà diritto a tessera, Statuto sociale e Regolamento sezionale.

Per rinnovare la quota sociale i Soci possono provvedere al pagamento venendo in Sede nell'orario di apertura oppure sul c/c intestato a Giovane Montagna Sezione di Genova - Unicredit Banca Genova Cornigliano - IBAN: IT 81 C 02008 01432 000040455021

## La Traccia

Periodico trimestrale di informazione.

Autorizzazione Tribunale Genova n. 24/2008.

Proprietario: Giovane Montagna, Sezione di Genova.

Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS/CBPA-NO/GE n. 340 anno 2009

In caso di mancato recapito inviare al CMP di Ge Aeroporto per la restituzione al mittente.

Direttore Responsabile: **Guido Papini**

Direttore Editoriale: **Anna Brignola**

Hanno collaborato a questo numero: **Tonia Banchemo, Luciano Caprile, Emanuela Cepolina, Mattia Laffi, Riccardo Montaldo, Luisa Parodi, Giorgio Seronello, Lorenzo Verardo, Stefano Vezzoso.**

In copertina: **sulla Via dei Contrabbandieri**

(Foto di Cinzia Bruzzone)

Prossimo numero: **28 marzo 2024**

Impaginazione e grafica: **Anna Brignola**

Stampa: **Grafica KC Sas** - Via alla Stazione per Casella 30, 16122 Genova (GE)

Rilegato all'interno del Carcere di Genova Pontedecimo.



Il marchio della gestione forestale responsabile  
FSC® C005760

# Sentinella, a che punto siamo?

## Riflessioni sul cambiamento climatico a Palazzo Ducale

Le montagne, avvertendo per prime gli effetti del surriscaldamento globale e le nefaste conseguenze che ne derivano, da brave sentinelle, stanno lanciando un messaggio per sollecitare chi le abita e chi le frequenta a fornire il proprio contributo affinché il fenomeno del cambiamento climatico venga affrontato declinando l'espressione "Sostenibilità" (Ambientale, Sociale ed Economica) in maniera tale da sfuggire alla falsa alternativa fra rinuncia allo sviluppo e cristallizzazione dell'esistente.

Il sollecito è giunto forte e chiaro giovedì 30 novembre scorso, presso la sala della Società di Conversazione e Letture Scientifiche di Palazzo Ducale, durante l'incontro che la nostra Sezione ha promosso assieme al Gruppo Occidentale del CAAI (Club Alpino Accademico Italiano) ed al GISM (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna) per ascoltare quello che ha da dirci la *Montagna Sentinella del Cambiamento* (questo il titolo della serata). Si sono fatti interpreti del grido di dolore che viene dalle Terre Alte - e

più in generale da quella parte di mondo abitata dai ghiacci - **Paola Favero** (Vicepresidente del GISM) e **Maurizio Fermaglia** (Accademico del CAI) che dai loro punti di vista, rispettivamente di esperta forestale e di scienziato del clima, ci hanno spiegato con immagini, video, tabelle e grafici che siamo di fronte ad un cambiamento epocale destinato a generare una serie di sconquassi che si andranno ad aggiungere a quelli che sono già sotto gli occhi di tutti.

La serata, abilmente condotta dalla giornalista **Linda Cottino** (già direttrice di ALP), si iscrive a buon diritto fra le più riuscite in termini di contenuti e di tensione ideale fra quelle che sono state organizzate negli ultimi anni ed è eloquente il fatto che alle 23:30 (il dibattito ha preso un po' di tempo) la sala fosse ancora piena.

Un successo, questo, che va largamente iscritto a merito dell'amico **Fulvio Scotto** presidente del Gruppo Occidentale del CAAI e componente del GISM e ad un gioco di squadra sezionale sempre più rodato.

Al di là della soddisfazione per l'esito, resta l'interrogativo di fondo: che fare? Il prof. Fermaglia ha chiarito che l'attuale tendenza non potrà essere arrestata molto presto anche se troveremo scrupolosa applicazione i protocolli per il contenimento dell'emissione di anidride carbonica nell'aria e la dott.ssa Favero ha invitato tutti noi a consumare di meno, riconoscendo tuttavia che questo, allo stato, resta un auspicio.

Risposte facili a problemi complessi non esistono e non sono del resto mai esistite: oggi, raccogliendo l'invito pervenuto dai relatori e dalla moderatrice, la migliore risposta è farci a nostra volta sentinelle attive affinché tutti prendano effettiva consapevolezza che occorre cambiare modelli di comportamento, senza lasciare questo compito soltanto a ghiacciai che fondono, a montagne che crollano e a foreste che bruciano e collassano. E si troverà così, anche se faticosamente, una via di uscita.

*Stefano Vezzoso*

## 2024: I NOSTRI "PERCORSI DIDATTICI"

La nostra Sezione propone anche quest'anno dei Percorsi di Avvicinamento alle attività alpine.

I nostri soci avranno la possibilità di intraprendere un **PERCORSO DI INTRODUZIONE ALLO SCIALPINISMO**, con l'obiettivo di insegnare ad affrontare la montagna innevata con sci e pelli di foca. Walter Simoncini, Angelo Bodra e Franz Ferrari, insieme ad altri soci di provata esperienza, proporranno 5 uscite e 5 lezioni teoriche nel periodo fra dicembre e marzo.

Inoltre un gruppo di giovani e volitivi alpinisti capitanati da Alberto Vannoni condurrà un **PERCORSO DI INTRODUZIONE ALL'ALPINISMO** per altri giovani soci

che hanno espresso il desiderio di migliorare la loro tecnica e vivere esperienze alpinistiche su roccia e ghiaccio. Anche per loro ci saranno 5 uscite e 5 lezioni teoriche nel periodo da marzo a luglio. La presentazione del corso sarà **giovedì 1 febbraio alle ore 21.15** in sede. Non mancate!

Oltre all'aspetto prettamente tecnico, vogliamo trasmettere il nostro modo di andare in montagna in sicurezza, in amicizia e con uno spirito di condivisione: lo stile "Giovane Montagna".

Un grazie da parte della Sezione ai Soci che mettono a disposizione il loro tempo e dedicano energie per permettere ad altri di appassionarsi alla frequentazione alpina, nelle sue varie forme.

# Programma gite gennaio-marzo

A cura di Luciano Caprile

- 6/1 - M. FIGOGNA (E)
- 14/1 - C. MISSUN & UCSA (SA)
- 20/1 - AGGIORNAMENTO SCI
- 21/1 - M. GROSSO (RN)
- 28/1 - DEIVA - MONEGLIA (E)
- 28/1 - GITA PER FAMIGLIE
- 3/2 - ESERCITAZIONE AUTOSOCCORSO & UCSA (SA/RN)
- 4/2 - M. PIANARD & UCSA (SA/RN)
- 11/2 - M. PENNA (A)
- 17-18/2 - RALLY E GARA CON RACCHETTE DA NEVE (SA/RN)
- 19-21/2 - AGGIORNAMENTO SCIALPINISMO (SA)
- 25/2 - M. CAPENARDO (E)
- 2-3/3 - USCITA PREP. SPED. BOLIVIA 2024
- 2-3/3 - ROCCA VERDE & UCSA (SA)
- 9-10/3 - AGGIORNAMENTO GHIACCIO (A)
- 10/3 - BRIC RUTUND (RN)
- 10/3 - GITA PER FAMIGLIE
- 17/3 - PARCO DEL BEIGUA (E)
- 16-24 /3 - CAMINO DE FUERTEVENTURA (E)
- 23-24/3 - M. CASSORSO & UCSA (SA)
- 1/4 - M. REALE (E)
- 6/4 - ECOGITA (CON GENOA FC)
- 7/4 - USCITA CORSO (A)
- 7/4 - GITA PER FAMIGLIE

## Legenda

A	Alpinistica
E	Escursionistica
SA	Scialpinistica
UCSA	Uscita Corso Scialpinismo

### 6/1 – M. Figogna (N.S. della Guardia) (804 m) - E

Il Santuario di N.S. della Guardia si trova sulla sommità del Monte Figogna, in posizione dominante sulla Val Polcevera, da cui, nelle giornate limpide, si può ammirare un vasto panorama che va dall'entroterra di Genova, alle Alpi, al Mar Ligure, alla Corsica. Partiremo da Pontedecimo salendo le pendici nord-est della montagna e passando per alcune piccole frazioni come case Marseno e Gaiazza. Il dislivello è di 714 m e il tempo di salita è di circa 2 ore e mezza. Giunti al Santuario ci sarà l'occasione di partecipare alla S. Messa. Il rientro è previsto per il sentiero che dal Santuario porta a San Carlo di Cese lungo le pendici ovest del M. Figogna. Il dislivello è di 509 m ed il tempo di discesa è di circa 2 ore. Si prevede l'uso dei mezzi pubblici per il raggiungimento del punto di partenza e per il rientro. Gita facile ed adatta a tutti purché dotati di un minimo allenamento.

Coordinatrice: **Renata Pinzani (348.3674808)**.

### 14/1 – Cima Missun (2356 m) & UCSA - SA

Salita facile e divertente, in Val Tanaro non lontano da Monesi,

adatta per la prima gita scialpinistica dell'anno. La gita è classificata MS, per medi sciatori. Il tempo di salita è stimato in 3 ore e mezza.

L'itinerario: da Upega (1297 m) attraversare il ponte e prendere la strada battuta per lo sci di fondo; abbandonare il percorso che va alla Bertrand, seguire in direzione ENE la sinistra orografica del torrente Corvo; salire quindi nel bosco fino a raggiungere la strada superiore dove di nuovo subito dopo il ponte si sale nel bosco in direzione N per un'ora circa. Di solito gli ultimi metri sono gelati per croste da vento. Discesa per lo stesso itinerario.

Coordinatrice: **Roberta Bertola (340.9090785)**.

### 20/1 – Aggiornamento sci a Prato Nevoso

Dedicheremo la giornata a perfezionare la tecnica di discesa insieme ad un maestro, Alessandro Fusco, nostro nuovo Socio che proverà a migliorare le capacità in pista e "in fresca" dei partecipanti e a fornire anche le basi per una buona didattica. L'appuntamento è infatti riservato agli istruttori del Corso di Scialpinismo. Nel caso rimanessero dei posti disponibili, ci riserviamo di invitare qualche aspirante istruttore.

Coordinatore: **Walter Simoncini (335.7739765)**.

### 21/1 – M. Grosso (2006 m) - RN

L'uscita con racchette da neve al Monte Grosso potrebbe risultare poco appetibile per la vicinanza di una stazione sciistica ormai abbandonata, ma il silenzio delle montagna innevata, il profumo



La cima Missun



del bosco che dovremo almeno in parte attraversare, gli incantevoli panorami sulle cime circostanti non potranno lasciare indifferente un escursionista curioso e attento. Partiremo dal Colle di Casotto (1381 m) per giungere sul Monte Grosso in circa 2 ore e mezza. La gita non presenta particolari difficoltà ed è rivolta a tutti coloro che abbiano tuttavia una minima esperienza in questa disciplina.

Coordinatrice: **Tanina Previte (340.1697488)**.

### 28/1 – Deiva - Moneglia - E

Escursione di breve durata (2 ore max) non priva di tratti un po' ripidi, molto panoramica; dislivello poco meno di 400 m (550 se si raggiunge il Monte Incisa). Possibilità di vedere i borghi di Deiva, Lemiglio, Moneglia con eventuale visita all'oratorio dei Disciplinanti.

Coordinatrice: **Paola Silva (338.5032035)**.

### 28/1 – Gita per famiglie \*

### 3/2 – Esercitazione Autosoccorso & UCSA - SA/RN

A beneficio degli allievi del Corso di Scialpinismo, ma con libera partecipazione anche dei Soci frequentatori delle attività su neve (sci e racchette), verrà organizzata dalle persone di maggiore esperienza presenti nella nostra Sezione, una esercitazione per migliorare le capacità di autosoccorso in caso di travolgimento da valanga. Consapevoli del fatto che solo un allenamento specifico e ripetuto delle manovre e procedure di soccorso potrà essere utile per intervenire in queste malaugurate circostanze, ci auguriamo una ampia adesione all'iniziativa.

Coordinatrice SA: **Laura Isola (348.8405122)**; Coordinatore RN: **Sauro Donati (347.5825848)**.

### 4/2 – M. Pianard (2306 m) & UCSA - SA/RN

Bella gita in Valle Vermenagna che presenta un discreto dislivello (927 m), ma senza particolari difficoltà tecniche, essendo classificata per medi sciatori. È anche una remunerativa gita con rac-

chette da neve. La partenza è da Palanfrè, frazione di Vernante (CN), a quota 1379 metri. Lasciato l'ampio parcheggio, si risale l'evidente vallone tenendosi sempre sulla sinistra con la cima ben visibile lungo tutto il percorso. Intorno a quota 1950 m, si risale sulla sinistra fino all'ampia ed evidente cresta che si percorre fino alla croce di vetta. La discesa è lungo l'itinerario di salita.

Coordinatrice SA: **Laura Isola (348.8405122)**; Coordinatore RN: **Sauro Donati (347.5825848)**.

### 11/2 – M. Penna (1735 m) - A

Nella Val d'Aveto il Monte Penna offre le più interessanti salite su neve e ghiaccio. La classica via del canale nord alla Forcella del Penna, completata dalla salita alla vetta per la cresta nord est, è meta ogni inverno di numerosi alpinisti. Porteremo le auto fino alla Casa Forestale del M. Penna (1387 m), raggiungibile da Ambrusco. L'itinerario, breve ma molto remunerativo, si svolge lungo un canale a tratti stretto e ripido e può presentare passaggi delicati a seconda delle condizioni. In buone condizioni la difficoltà della salita è AD-. Il dislivello complessivo è di 350 m (parte alpinistica: circa 200 m). La discesa per la via normale che conduce al Passo dell'Incisa non presenta difficoltà. Materiale necessario: corda, piccozza, ramponi, cordini, fettucce e moschettoni. Gli interessati sono pregati di contattare il Coordinatore: **Giovanni Borrè (338.4531669)**.

### 17-18/2 – Rally e Gara con Racchette da Neve - SA/RN - Sez. Vicenza

Sarà la Sezione di Vicenza ad organizzare il XLVII Rally Sci Alpinistico e la IX Gara con Racchette da Neve. La zona scelta per la manifestazione è il gruppo montuoso dei Cadini di Misurina, situato in prossimità delle magnifiche Tre Cime di Lavaredo, in provincia di Belluno, con base a Villa Gregoriana, situata a pochi km dal centro di Auronzo di Cadore (BL) sulla strada per il Lago di Misurina. La partenza delle gare avverrà dalla zona dei Laghi di Misurina e d'Antorno, a circa 10 km da Villa Gregoriana. Il programma dell'evento sarà disponibile sul sito internet GM. Il

## La Baita Giovanni Padovani a Versciaco



costo di cena, pernottamento in camera multipla, colazione e pranzo della domenica è di € 105; il costo di iscrizione alle gare è di 5 € per ciascun atleta. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 24 dicembre via mail al coordinatore **Lorenzo Verardo** ([loreverardo78@gmail.com](mailto:loreverardo78@gmail.com); 347.1241360) indicando nome, cognome, data e luogo di nascita, comune di residenza, esigenze o allergie alimentari, squadra (se atleta), eventuali preferenze per l'alloggio (camera singola, compagni di camera), eventuale disponibilità ad aiutare lungo i percorsi di gara; è necessario altresì, entro la stessa data, il versamento di una caparra di 30 € all'IBAN IT81C0200801432000040455021 intestato a Giovane Montagna, Sezione di Genova, inserendo come causale "Rally 2024", nome e cognome.

### 19-20-21/2 – Aggiornamento Scialpinismo (Versciaco) - SA

La C.C.A.SA. propone uno stage di 3 giorni dedicati alla formazione tecnica per i soci praticanti lo scialpinismo. Le uscite previste avranno carattere esclusivamente didattico e saranno condotte e coordinate da Guide Alpine. Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione dei rischi e alla scelta della traccia in funzione delle condizioni locali, alla gestione del gruppo, alla gestione delle situazioni di rischio ed emergenza, ed alle tecniche avanzate di progressione e discesa su terreno ripido. È previsto la suddivisione dei partecipanti in 2 o più gruppi, in funzione della loro preparazione tecnica. Base di riferimento sarà la casa di Versciaco (Val Pusteria-BZ) in cui i partecipanti alloggeranno con trattamento di mezza pensione. Per i dettagli gli interessati faranno riferimento al programma che verrà predisposto e diffuso dalla C.C.A.SA. entro la fine dell'anno.

### 25/2 – M. Capenardo (693 m) - E

Escursione con ampie visuali sul golfo del Tigullio. Partendo dalla stazione ferroviaria di Lavagna, saliremo fino a Santa Giulia, attraversando orti e uliveti. Breve sosta alla Chiesa di Santa Giulia per ammirare lo splendido panorama, la chiesa parrocchiale, l'antico sagrato, il leccio plurisecolare (vi si trova anche l'unica fontana presente lungo il tragitto). Si percorre poi un'antica mulattiera all'interno di un bosco di castagni; giunti alla sella a 656 m, tra il M. San Giacomo e il M. Capenardo, la vista si apre sulla sottostante Val Graveglia. Dal Monte Capenardo, nelle giornate limpide, è possibile scorgere le Alpi Apuane. Si imbecca ora il sentiero e poi la strada interpodereale, che, transitando nelle frazioni di Cascine di sotto e San Bernardo, giunge a Sestri Levante. Dislivello in salita: 700 m. Ore di cammino complessivo: 5 - 5,30. Lo spostamento da e per Genova avverrà in treno.

Coordinatrice: **Alessandra De Bernardi** (347.4214105).

### 2-3/3 – Uscita preparazione Spedizione Bolivia 2024

#### 2-3/3 – Rocca Verde (2689 m) & UCSA - SA

La Rocca Verde è una gita classica molto amata dai valligiani della Valle Stura e remunerativa per scialpinisti esigenti. Si parte dal Villaggio Primavera presso Preinaro, si imbecca un canale stretto e ripido attraverso il quale si accede a pendii verso il colle di Stau. Gli spazi sono aperti e gli ambienti rilassanti ma capaci di regalare emozioni quando dalla vetta si scende in direzione nord. Dalla cima si gode di un grandioso panorama. La gita è classificata BS; il dislivello è 1210 m per un tempo di salita di circa 4 ore e mezza. S. Messa in valle.

Coordinatrice: **Carola Bolla** (393.6226501).

#### 9-10/3 – Aggiornamento Ghiaccio (Pievepelago MO) - A

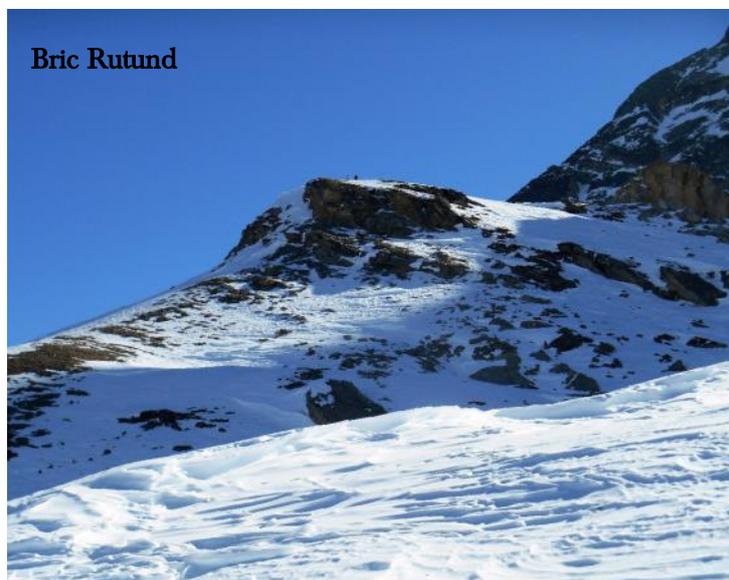
La C.C.A.SA. propone un aggiornamento di due giorni dedicati alla formazione tecnica per i soci praticanti alpinismo su ghiaccio. Le uscite previste avranno carattere esclusivamente didattico e saranno condotte e coordinate da Guide Alpine. L'appuntamento è rivolto sia ad alpinisti esperti, con buon curriculum su itinerari di neve e ghiaccio di media o alta montagna, sia ad alpinisti meno esperti. Per il primo gruppo il programma si focalizzerà sulla razionalizzazione della progressione, sull'uso di ancoraggi mobili di progressione, discesa ed emergenza, gestione delle emergenze, valutazione dei rischi, approccio evoluto alla legatura. Il programma del secondo gruppo prevede un ripasso delle tecniche di utilizzo di ramponi e piccozza, delle basi delle tecniche di legatura e degli ancoraggi. Base di riferimento sarà il Rifugio Vittoria al Lago Santo (Pievepelago MO), nell'Appennino Tosco Emiliano. Per i dettagli gli interessati faranno riferimento al programma che verrà predisposto e diffuso dalla C.C.A.SA. entro la fine dell'anno.

#### 10/3 – Bric Rutund (2400 m) - RN

Bella escursione alle pendici del Pelvo d'Elva in Val Varaita, con partenza dalla borgata di Chiazzale (1785 m) e salita fino al Bric Rutund con un primo tratto nel bosco ed un secondo, un po' più ripido, fino alla Costa Camoscere. Dislivello di circa 600 m, per un tempo di salita stimato in circa 2 ore e mezza.

Coordinatore: **Daniele Corrado** (335.7980007).

#### 10/3 – Gita per famiglie \*



## Il santuario di Loreto sul Monte Reale



### 17/3 – Parco del Beigua con il Coro Monte Cauriol - E

A grande richiesta riproponiamo quest'anno, con grandissimo piacere, la gita "canterina" coi coristi del Monte Cauriol. Una bella gita dallo stile "canta e cammina" che ci farà rivivere la tradizione dei canti di montagna, una volta consuetudine delle serate in rifugio. L'escursione si svolgerà nel Parco del Beigua dove sono presenti diverse cime sulle quali è possibile salire senza particolari difficoltà. Gita adatta a tutti, anche a famiglie con bambini.

Coordinatrice: **Alessandra Gambaro (349.6656649)**.

### 16-24/3 – Camino de Fuerteventura - E

Fuerteventura, la seconda più grande delle Isole Canarie, è soprattutto nota per le sue spiagge, ma è anche interessante per gli itinerari escursionistici. In questa isola si svolgerà il nostro trekking: il sentiero corre trasversalmente con uno sviluppo di 155 Km e un dislivello complessivo di 3000 m circa. Avrà inizio dallo scoglio di Lobos, piccolo isolotto situato a 2 Km da Fuerteventura, continuerà nell'entroterra fino ad addentrarsi in un paesaggio che si distingue per la sua natura vulcanica, fino a tuffarsi nuovamente sulle spiagge di sabbia bianca e nera dell'oceano. Le tappe sono 8, di cui una di ben 33 Km. Il trekking è riservato ad escursionisti ben allenati e con buone capacità di adattamento. Per motivi organizzativi legati ai voli, si richiede prenotazione entro il 31/12/2023 con versamento di una caparra di 100 €.

Coordinatrice: **Cinzia Bruzzone (329.2317694)**.

### 23-24/3 – M. Cassorso (2776 m) & UCSA - SA

Il Monte Cassorso è una classica meta scialpinistica della Val Maiara per l'inizio della primavera. La gita parte da Chialvetta o da Pratorotondo, a seconda dell'innevamento, e si sviluppa in un ambiente selvaggio e poco frequentato. È una gita classificata BS, caratterizzata, in gran parte, da pendii abbastanza ripidi; in base alle condizioni, in alcuni tratti della salita potrebbero essere indispensabili i coltelli o i ramponi. Il dislivello è 1100-1300 m per un tempo di salita di circa 4 ore; la gita è, quindi, riservata a sciatori alpinisti ben allenati. Esiste anche la possibilità, da valutare, di scendere in traversata nel vallone di Canosio lungo un ripido canale. S. Messa in valle.

Coordinatrice: **Irene Curotto (347.3183906)**.

### 1/4 – M. Reale (902 m) - E

Il Monte Reale è situato lungo lo spartiacque tra la Val Vobbia e la Valle Scrivia nel Parco Regionale dell'Antola. Dalla cima si può godere di un eccezionale panorama. Nel medioevo la sommità era occupata da un castello (oggi scomparso) di cui c'è traccia documentale già nel XII sec. Al suo posto si trova un santuario dedicato alla Madonna di Loreto, inaugurato nel 1868. Un piccolo rifugio sempre aperto è annesso all'edificio religioso. La gita è una

bella escursione, facile ed alla portata di tutti. Il percorso parte dalla stazione ferroviaria di Ronco Scrivia. Un primo tratto di asfalto e ciottolato conduce in località Cascine. Da qui punteremo verso il costone roccioso di Costa del Fontanino e poi alla vetta. Al ritorno completeremo un giro ad anello toccando le frazioni di Minceto e Malvasi per giungere nuovamente a Ronco Scrivia. Dislivello circa 600 metri, durata complessiva 4 ore e mezza. Coordinatrice: **Gloria Garibotti (347.9480731)**.

### 6/4 – Ecogita (con Genoa FC)

Lo scorso anno la società di calcio del Genoa organizzò un evento sul tema della sostenibilità ambientale, "In goal per il mare", con la promozione della pulizia di alcune spiagge tra Capolungo e Vesima. Ci è stata chiesta la collaborazione per realizzare quest'anno una analoga iniziativa legata però alla montagna, per ripulire o sistemare qualche sentiero vicino alla città, sensibilizzando così le persone su questo problema così attuale. L'idea è dunque quella di coinvolgere la cittadinanza. I dettagli (ed anche la conferma della data) verranno forniti successivamente, perché stiamo ancora definendo l'organizzazione dell'attività.

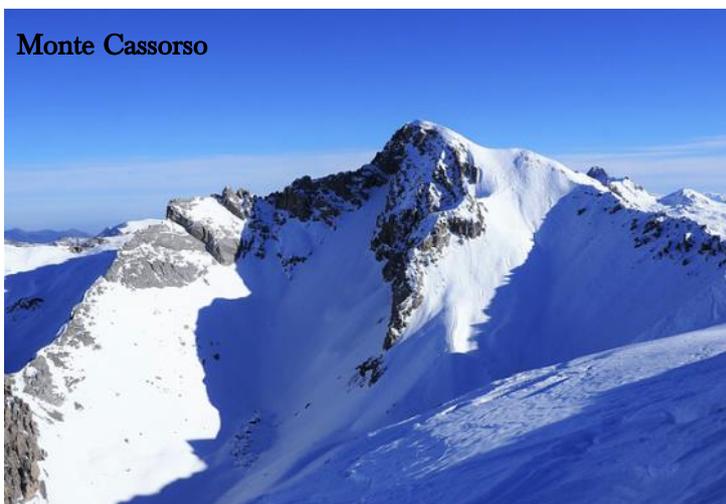
Coordinatore: **Riccardo Montaldo (348.8242299)**.

### 7/4 – Uscita corso alpinismo - A

### 7/4 – Gita per famiglie \*

\* Gite per famiglie: per conoscere o ricevere i programmi dettagliati, è necessario contattare il referente: **Luca Bartolomei (327.5924065)**.

N.B. Le gite per famiglie, che si svolgeranno in concomitanza con le gite per adulti, avranno un Coordinatore separato e un programma idoneo a rispettare le esigenze dei più piccoli.



# Assemblea dei delegati

## Incontro annuale dei soci GM fra i Castelli Romani

L'autunno è, per la nostra Associazione, tempo di riflessione, di valutazione e di programmazione.

L'Assemblea dei Delegati si è svolta quest'anno a Genzano, nella zona dei Castelli Romani, mirabilmente organizzata dalla sezione di Roma. I lavori sono cominciati il sabato mattina con il Consiglio Centrale, proseguiti nel pomeriggio con la prima parte dell'assemblea vera e propria e conclusi la domenica mattina con la seconda parte della stessa; nel frattempo, gli accompagnatori hanno potuto visitare la splendida zona dei Castelli Romani. A completare il programma i momenti comunitari, gli ottimi pranzi e la cena e soprattutto la S. Messa, come sempre molto partecipata e sentita. I partecipanti genovesi sono stati 12.

Dopo un denso messaggio di Ilio Grassili, l'assemblea è partita, al solito, con la relazione del Presidente Centrale, che con questa riunione comincia il suo ultimo anno di mandato: l'anno prossimo infatti passerà il testimone al suo successore. Nell'intervento ha ripercorso i numerosi e importanti eventi dell'anno in chiusura: il convegno in Vaticano, il rally e la gara con racchette da neve, la benedizione degli alpinisti e degli attrezzi al Rocciamelone, il raduno intersezionale estivo a Ivrea. Ha poi analizzato la composizione del corpo sociale, aumentato fino a tornare ai livelli del 2008 con un incremento dei più giovani.

Per quanto riguarda il bilancio, presentato da Carlo Farini e "rivisto" da Luciano Caprile, risulta un utile molto consistente di cir-

ca 6000 euro, gran parte dei quali corrispondono però a uscite che verranno regolate l'anno prossimo. Venendo alle attività intersezionali previste per l'anno prossimo, il rally e la gara con racchette da neve saranno organizzati da Vicenza ai Cadini di Misurina; la benedizione di alpinisti e attrezzi (che d'ora in poi sarà curata dal Consiglio Centrale in collaborazione con una sezione, per cercare di aumentare la partecipazione) vedrà invece un giro delle sette chiese a Roma con partecipazione all'Angelus; il raduno intersezionale estivo si terrà nel cuneese, e la nostra sezione collaborerà per organizzare una giornata di alpinismo; l'assemblea dei delegati sarà invece ospitata da Modena.

I lavori sono ripartiti la domenica mattina con l'intervento da remoto di Stefano Risatti (socio di Torino) che sta coordinando la spedizione in Bolivia per agosto 2024: circa 35

gli iscritti provenienti da 7 sezioni tra alpinisti, escursionisti e accompagnatori, affiatati dai quattro incontri preparatori tenutisi quest'anno. Importante sottolineare che la spedizione, oltre ad alcune sponsorizzazioni, ha ricevuto il patrocinio del Dicastero della Cultura vaticano e si sta rivelando occasione di incontro e collaborazione con altre associazioni.

Alberto Martinelli, presidente della C.C.A.SA., ha poi illustrato il ricchissimo programma del prossimo anno: l'aggiornamento di scialpinismo che si terrà a Versciaco nei giorni seguenti al Rally; l'aggiornamento ghiaccio (su terreno non verticale) in Appennino Modenese, la *Randonnée* di scialpinismo in Engadina e la settimana di pratica escursionistica (organizzata per la prima volta da tanti anni) allo Chapy d'Entrèves.

Stefano Dambroso (socio di Verona) ha parlato della comunica-



# COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E COLLABORATORI

## CONSIGLIO DIRETTIVO

**Lorenzo Verardo:** Presidente di Sezione  
**Simona Ventura:** Vice Presidente di Sezione, promotrice attività  
**Paolo Bixio:** Collaboratore attività di Sede, responsabile materiale, responsabile gruppo Facebook  
**Luigi Carlo Farini:** Segretario  
**Mattia Laffi:** Responsabile attività di sede  
**Francesco Ferrari:** Responsabile attività alpinistiche  
**Mauro Montaldo:** Collaboratore attività alpinistiche e scialpinistiche  
**Tanina Previte:** Responsabile attività escursionistiche e con Racchette da Neve  
**Paolo Torazza:** Responsabile attività escursionistiche e con Racchette da Neve

## DELEGATI ALL'ASSEMBLEA CENTRALE

**Tonia Banchemo**  
**Anna Brignola**  
**Irene Martini**  
**Riccardo Montaldo**  
**Marta Piccardo**  
**Edoardo Rolleri**  
**Fabio Veneruso**  
**Piero Belfiore**

## COLLABORATORI

**Tonia Banchemo:** Archivista  
**Luca Bartolomei:** Responsabile Gruppo Famiglie  
**Piero Belfiore:** Responsabile Sito Internet  
**Anna Brignola:** Responsabile La Traccia  
**Luciano Caprile:** Collaboratore La Traccia  
**Tino Di Ceglie:** Responsabile manutenzione sede  
**Alberto Martinelli:** Responsabile rapporti con la CCASA  
**Riccardo Montaldo:** Responsabile attività scialpinistiche, Presidente commissione gite e corsi  
**Guido Papini:** Collaboratore commissione gite e corsi  
**Giuseppe Pieri:** Tesoriere  
**Claudio Priori:** Responsabile manutenzione Sentiero Frascati Liguria  
**Edoardo Rolleri:** Collaboratore La Traccia  
**Francesco Romanengo:** Gruppo alpinistico 'Abulinati'  
**Lorenzo Romanengo:** Gruppo alpinistico 'Abulinati'  
**Fulvio Schenone:** Collaboratore commissione gite e corsi  
**Alberto Vannoni:** Gruppo alpinistico 'Abulinati'  
**Stefano Vezzoso:** Responsabile rapporti col CAI

zione *on line*, soprattutto del nuovo canale You Tube che raccoglie già i video della preparazione per la spedizione di cui già si è detto e su cui potranno essere caricati altri video di interesse sociale.

Rimanendo nel tema della comunicazione, Guido Papini ha parlato della rivista, sempre di ottimo livello, che dirige, invitando ancora una volta a fornire materiale, sia fotografie (corredate da autore e didascalia) dell'attività svolta che scritti sulla vita sezionale.

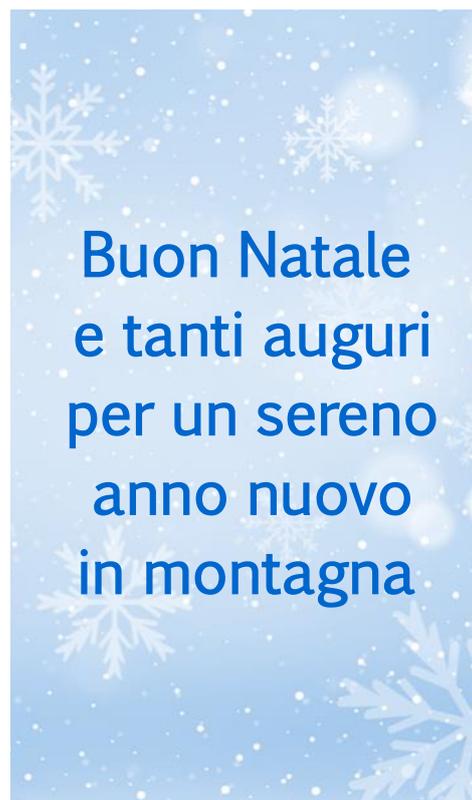
Tra le comunicazioni importanti, va detto che purtroppo la sezione di Moncalieri cederà a breve la casa di S. Giacomo d'Entracque, che ha ospitato anche la nostra sezione per tanti appuntamenti: chi

scrive ricorda in particolare con molto affetto la bellissima settimana di pratica alpinistica del 2010.

Infine, durante l'assemblea Serena Peri è stata nominata Socia Onoraria della Giovane Montagna.

Insomma, è stata un'assemblea molto ricca, occasione insostituibile di scambio tra le sezioni, per fare il punto della situazione, per guardare al futuro e anche, semplicemente ma non meno importante, incontrarsi e *fare* associazione.

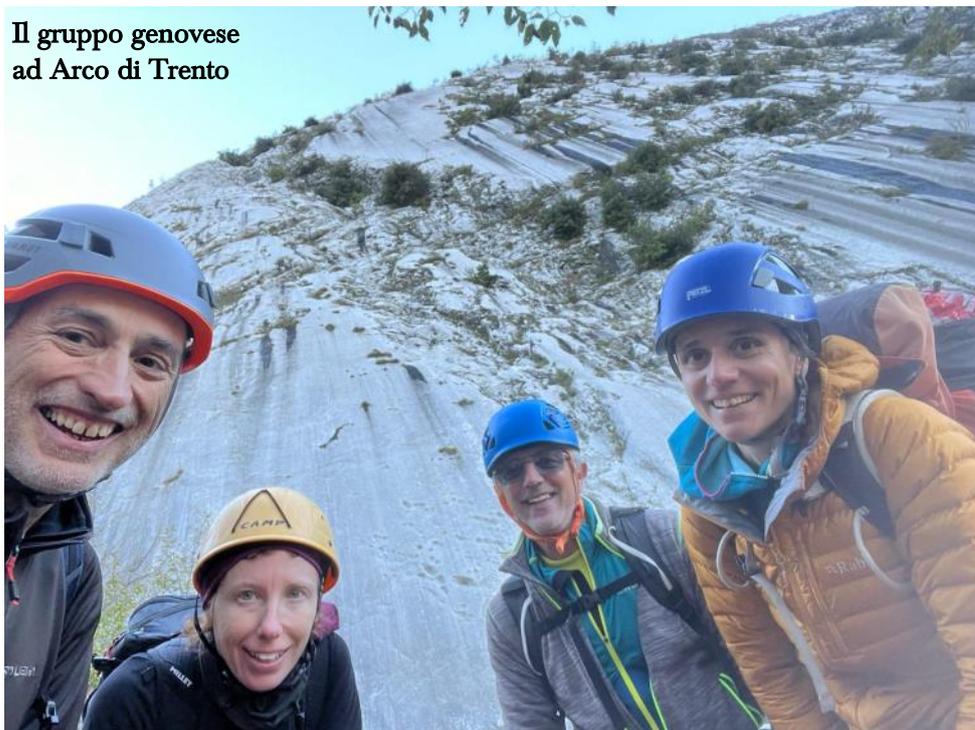
*Lorenzo Verardo*



# Appuntamento C.C.A.S.A.

## Aggiornamento Roccia ad Arco di Trento

Il gruppo genovese  
ad Arco di Trento



Appuntamento alle 16:30 e sa già di mini-vacanza! in realtà non partiamo esattamente alle 16:30... Come si dice per il cammino di Santiago: il viaggio inizia dalla porta di casa, e in effetti arrivare all'appuntamento alla Sala Chiamata del Porto è già un'impresa. Ma quanta gente c'è in giro a quest'ora? Noi lavoratori infedeli non potevamo immaginarlo!

Da Genova siamo in 5, equipaggio perfetto: Mauro il nostro co-responsabile dell'alpinismo sezionale, avido conquistatore di vette, l'iperattivo e poliedrico Paolo, Marco che parte con un sogno, Luisa che ha appena subito un furto di cd musicali *d'antan* ed io. Genova sfodera sempre i migliori per questi appuntamenti intersezionali! Come se non bastasse, però, sulla *crème de la crème* abbiamo anche una ciliegina: Chiara, socia genovese trasferita a Bolzano, invidiata da tutte le altre sezioni, che ci raggiungerà domani.

Non abbiamo solo un aggiornamento da affrontare ma anche un sogno da realizzare: quello di Marco, appunto. Dopo avercene reso parte sulla chat di WhatsApp, chiedendoci di aiutarlo a realizzarlo, enfatizzandone l'importanza anche a mezzo dell'emoticon che prega con le

mani giunte, ci impegniamo tutti affinché si avveri... la pizza!!!! Stasera ce ne mangiamo una!

Il viaggio è lungo ma passa in un attimo, tra chiacchiere e programmazione per la pizza, che consumiamo poco prima dell'arrivo, già in Trentino, avendone già scelto il tipo, prima di sederci a tavola. Ancora un poco e siamo al nostro albergo, dove ci accolgono padre e figlio, spiegandoci con dovizia di particolari come raggiungere domani mattina la falesia dove abbiamo appuntamento con le guide e con gli altri. Pare che qui ci siano solo rotonde sovradimensionate e quindi ci perdiamo un po' nel capire a quale delle enormi rotonde che incontreremo dobbiamo svoltare.

Non c'è problema perché, mentre assaggiamo tutte e cinque le torte che ci hanno preparato per colazione il sabato mattina, insieme ad ogni altro ben di Dio, l'oste ci ripropone la spiegazione e stavolta capiamo dove andare. La colazione trentina ci rinvigorisce e ci conquista, ne parliamo a tutti gli altri, che incontriamo di lì a poco nel parcheggio vicino alla falesia. Fa un freddo cane ma siamo ben felici di toglierci i guanti per salutare vecchi e nuovi amici arrivati qui da tutta

Italia. Oltre a noi ci sono soci da Verona, Venezia, Padova, dalla sottosezione Frascati, da Torino e Milano.

Arrivati in falesia siamo un pochino confusi. Siamo tantissimi e ci dividono in due gruppi, quello degli aspiranti primi di cordata, a cui siamo assegnati tutti noi genovesi residenti, e quello dei primi di cordata che non aspirano più. Non capendo bene la logistica chiediamo alla guida Nicola Tondini, che troviamo sul percorso, di cosa si occupa lui oggi: *multi-pitch* è la risposta. Perfetto, ci fermiamo qui. Ma solo un attimo, perché siamo redarguiti subito e indirizzati più avanti dove altre due guide ci aspettano. Però qui si parla di tecniche da falesia...

Saliamo alcuni monotiri, invogliati a chiuderli in fretta per salire al sole che illumina l'arrivo in catena e per la vista sul lago di Garda che si gode in cima. La falesia è molto bella! Ci spostiamo verso i gradi più difficili ed eccoci a dire la mitica frase "eh ma i gradi di ..... (posto in cui si è in quel momento) sono sottostimati". Tra un tiro e l'altro interagiamo con le guide che ci suggeriscono come migliorare alcuni aspetti, come la posizione delle mani sulla corda quando si fa sicura.

Dopo uno spuntino veloce, con il consenso di Stefano Governo, organizzatore dell'aggiornamento, la Luisa ed io sgattaioliamo e ci uniamo al gruppo dei primi di cordata per aggiornarci un pochino anche sulle vie a più tiri. La Luisa prende appunti in tempo reale con foto e messaggi di WhatsApp e li condividerà con gli altri. Ci spiegano come attrezzare una sosta e come disporre la corda al meglio mentre la si recupera quando sale il secondo.

Quando il freddo torna a mordere impacchettiamo tutti i nostri ammennicoli da montagna ed andiamo a farci un giro ad Arco! È incredibile quanto sia simile a Finalborgo con negozi di attrezzatura sportiva ad ogni angolo. Noi però siamo ovviamente attratti dalla boutique da vecchi sulla piazza centrale dove sostiamo un poco per poi dirigerci al bar per una meritatissima birra.

Purtroppo nel tempo in cui raggiungia-

# Raduno intersezionale estivo

## Festeggiamenti per i 100 anni della sezione di Ivrea

Come da consolidata tradizione, a turno le sezioni GM organizzano un raduno intersezionale estivo.

Quest'anno dall'8 al 10 settembre si è svolto a Ivrea, organizzato dalla sezione eporediese che ha festeggiato i suoi 100 anni di fondazione.

L'incontro, in tre giorni, ci ha portati il venerdì a visitare il castello di Masino, situato su una collina morenica fronteggiante la serra d'Ivrea.

Il sabato la meta escursionistica era il monte Colma di Mombarone, che è stata la prima gita compiuta dalla sezione di Ivrea 100 anni fa! Due itinerari, uno più semplice e uno più impegnativo, hanno portato il numeroso gruppo di partecipanti sulla vetta (2371 m), accolti dalla grande statua del Redentore.

Un altro folto gruppo si è dedicato al giro dei laghi morenici nei pressi di Ivrea.

Nel tardo pomeriggio abbiamo partecipato insieme alla S. Messa celebrata dal vescovo della città appositamente per noi.

La domenica mattina, divisi in gruppi per un migliore svolgimento del programma, abbiamo visitato alcuni monumenti significativi della città, tra cui l'interessantissimo "quartiere Olivetti", di cui gli eporediesi vanno giustamente fieri.

Molto belli i momenti dei due pasti serali e il pranzo



Monte Colma di Mombarone

della domenica, in cui si sono incontrate persone di diverse sezioni in un piacevole clima "montagnino".

Il salmo 132 recita: "come è bello, come dà gioia che i fratelli stiano insieme"

Ringraziando i fratelli di Ivrea per la loro accoglienza, attendiamo il prossimo raduno che la sezione di Cuneo sta già, da tempo, organizzando!

*Luisa Parodi*

mo la chiesa per la S. Messa inizia a piovere e non smetterà per tutta la notte. Bagnati arriviamo alla pizzeria (evvai, Marco!) dove, dopo un pochino di attesa, ci sediamo tutti in veranda non prima di aver risistemato la distribuzione dei tavoli per massimizzare la convivialità.

La colazione di domenica è ancora meglio perché essendo tutto ancora bagnato dalla pioggia notturna, ci tocca aspettare. Nell'attesa, oltre che mangiare, facciamo foto artistiche, una passeggiata e poi finalmente andiamo a incontrare il resto del gruppo che alloggia in un'altra struttura. Qui, in modo un po' anarchico, formiamo le cordate per le vie a più tiri.

Alla fine optiamo per fare la via più facile in assoluto: delle "placche zebrate". A dare un tocco di esotico al gruppo genovese ci pensa Paolo di Rovereto, che si unisce a noi in modo da poter fare tre

cordate da due e salire in alternata. Per scongiurare la roccia bagnata tergiversiamo ancora un po' e ci fermiamo ad un bar per la seconda colazione. Per i clienti non c'è solo un parcheggio auto ma anche un campo dove plana chi, al posto che con la macchina, decide di arrivare in tuta alare. Dopo un altro caffè ed un breve avvicinamento attacchiamo la via "46° parallelo", la più antica delle "placche zebrate" e percorso non adatto ai cani, come dice la relazione.

Essendo la via più facile è un pochino unta e molto frequentata. Progrediamo come gechi senza esitazione e senza sosta, perché, forti delle spiegazioni di ieri, tac tac, appena arrivato in sosta il secondo riparte subito da primo. Non avessimo cordate davanti saremmo in cima in un battito d'ali di tuta alare, ma invece, dovendo aspettare che si liberino le so-

ste, siamo costretti a fare con calma. Abbiamo anche l'occasione di chiacchierare con la famiglia in cordata dietro a noi con due bambini minuscoli sprezzanti del vuoto.

Soddisfattissimi per essere riusciti tutti a salire da primi, arriviamo in cima e, dopo esserci rifocillati brevemente, scendiamo sul sentiero che ci riporta alla base. Qui ci vengono incontro alcuni degli altri che non sono stati fortunati come noi e hanno dovuto ritirarsi dalla via intrapresa perché ancora bagnata.

Un saluto finale, purtroppo non con tutti, e ripartiamo per Genova. Purtroppo a questo giro non ci fermiamo per una pizza sulla strada!

*Emanuela Cepolina*

# Il cammino del Salento

## La novembrata in pantaloni corti



La prima piscine naturali di Marina Serra

Martedì 31 ottobre 13 gloriosi soci della Giovane Montagna si ritrovano alla stazione Principe per un viaggio in treno fino a Milano Centrale dove li attende un viaggio in cuccetta fino a Lecce da dove parte il "Cammino del Salento".

Questa volta il treno è puntuale e dopo un rapido giro del centro storico andiamo alla nostra meta iniziale, la Pasticceria Natale, dove i partecipanti, dopo essersi abbuffati di dolci squisiti, si rassegnano alla partenza per San Foca. Purtroppo gran parte della tappa si sviluppa su strada asfaltata e la lunghezza si rivela superiore ai 24,7 Km previsti costringendoci ad arrivare col buio. Serata al ristorante e stanza con Jacuzzi... 150 € per l'uso ... sigh, concludono la giornata.

La seconda tappa si sviluppa da San Foca ad Otranto. Si parte con la colazione della pasticceria Dentoni, un must della zona, e poi: Grotta della Poesia, Torre dell'Orso e i Faraglioni delle Due Sorelle, che da soli valgono il viaggio in Puglia. Per non farci mancare niente si aggiunge la vista della costa albanese grazie al meteo favorevole. A causa di un non perfetto allineamento della traccia con la carta digitale perdiamo il sentiero ma raggiungiamo comunque

Otranto dove riusciamo a visitare il Castello Aragonese prima dell'orario di chiusura.

La terza tappa fino a Santa Cesarea Terme inizia con un cielo grigio ed un forte vento di scirocco che non ci impediscono tuttavia di visitare il lago nella cava di bauxite e il faro di Punta Palascia, punto più ad ovest della penisola italiana. Infine una meritata sosta per pranzo nella baia di Porto Badisco ed un rapido arrivo alla nostra meta.

La quarta tappa ci porta a Marina Serra facendoci passare per il bel centro storico di Castro e la suggestiva Cala dell'Acquaviva, una delle baie più belle del Salento.

Nell'ultima tappa per Santa Maria di Leuca ci attendono le bellissime Grotte Cipolliane e il Fiordo del Ciolo: qui il ponte è in riparazione, per cui non è transitabile né da auto né da pedoni. Fortunatamente grazie ad un sentiero superiamo l'ostacolo e possiamo godere della strada litoranea senza transito di autoveicoli. Arriviamo, un po' provati per i tanti chilometri percorsi su strada asfaltata, al santuario di Santa Maria de Finibus Terrae dove 284 scalini, fortunatamente in discesa, accanto alla cascata artificiale, ci portano alla meta finale.

Tutti i partecipanti si sono comportati onorevolmente, soffrendo in silenzio per i tanti chilometri, decisamente superiori al previsto, percorsi sull'asfalto che i nostri arti inferiori hanno dovuto ammortizzare. La scelta del percorso si è rivelata azzeccata: camminare in pantaloncini e maglietta mentre nel resto d'Italia si susseguivano le allerte rosse o arancioni è stato bellissimo. Arrivederci al prossimo cammino organizzato dalla bravissima Luigina.

*Giorgio Seronello*

*Foto di Cinzia Bruzzone*



il paese di Castro

# La parola all'archivista

## Geografia dei primi soci della sezione genovese della GM

Un elenco del 1938, pervenuto fino a noi grazie all'Archivio Centrale Giovane Montagna, ci permette di diventare contemporanei dei Soci genovesi iscritti nel primo anno di vita della Sezione, curiosando tra gli indirizzi!

Gli uomini sono 122 e le donne 56; la sproporzione, evidente ed indiscutibile, potrebbe però anche non considerarsi così marcata, vista la condizione femminile all'epoca. Anzi è bene ricordare quanto nell'ambito della GM "il problema della comune partecipazione alle gite di uomini e donne fosse stato, con naturalezza, risolto fin dalle origini"<sup>1</sup>: al riguardo, infatti, la nostra associazione è sempre stata molto in anticipo sui tempi.

La zona di Genova più densamente popolata dai nostri alpinisti ed escursionisti è quella di Castelletto e Circonvallazione a Monte dove risiedono circa 45 Soci GM.

Tra i tanti incontriamo in Via Cabella la professoressa di lettere del Liceo Classico Colombo Maria Andreina Fasiani (morta ultracentenaria nel 2019), in Mura dello Zerbino Cesare Gallo (che qualche anno dopo riceverà la Medaglia di Bronzo al Valor Militare) e in Corso Firenze l'avvocato Augusto Solari (attivo, come altri, anche nella Sezione Ligure del CAI).

Molti, nell'ordine di una quarantina, sono quelli stabiliti in centro città (comprendendo indicativamente la zona tra Principe, Piazza della Nunziata, centro storico, Via XX Settembre, Via Galata, Via Colombo fino a Brignole). In Via Cairoli vive il marchese Francesco Doria Lamba, di antica nobiltà, in Via Maragliano Lazzaro Conte, che potrebbe avere conosciuto la Giovane Montagna a Torino dove ha studiato medicina.

Una ventina di Soci risiedono in zona Foce, una quindicina a Marassi-San Fruttuoso e una dozzina ad Albaro. Uno di questi - Gianfranco Migone - abita in un luogo importante per la storia della città quale Villa Migone, dove il 25 aprile 1945 verrà firmata la resa dell'esercito tedesco al Comitato di Liberazione Nazionale, con la mediazione dell'Arcivescovo di Genova Cardinale Pietro Boetto.

La Giovane Montagna è presente anche a Carignano, Oregina e nell'area Principe-Lagaccio: in ognuna di tali zone abitano

circa cinque Soci. Tra questi incontriamo Franco Pescetto, membro della Società Alpinisti Cattolici che nel 1945 confluirà nella GM.

Isolati rappresentanti sono segnalati nei quartieri di Borghoratti e Quarto.

Insomma, dall'elenco risulta che la stragrande maggioranza dei Soci della Giovane Montagna del 1938 abita o in centro città o nelle immediate vicinanze.

L'elenco ci presenta anche Soci residenti in quelle zone che fino al 1926 erano comuni autonomi; sono trascorsi dodici anni dalla creazione della "Grande Genova" ma il compilatore dell'indirizzario rimarca ancora con molta evidenza le località, come se non le sentisse totalmente parte integrante della città. Si tratta di diciassette iscritti: tre di Sampierdarena e Bolzaneto, due di Pontedecimo, Pegli, Nervi e Rivarolo, uno di San Quirico, Sant'Ilario e Quinto.

E' possibile che una delle ragioni della preponderante presenza GM nelle zone centrali cittadine sia dovuta alla maggiore comodità nell'arrivare ai luoghi degli appuntamenti, spesso fissati la domenica mattina molto presto presso le chiese vicino alle stazioni ferroviarie di Principe o Brignole, al capolinea dei bus extraurbani in Piazza della Vittoria o al capolinea dei tram urbani a Caricamento<sup>2</sup>: siamo in un'epoca in cui quasi nessuno possiede l'automobile privata e quindi gli spostamenti avvengono generalmente con i mezzi pubblici.

A queste motivazioni si può aggiungere il disagio nel raggiungere la sede nel centro cittadino per chi proviene da più lontano, come scriverà Giovanni Bidone di Bolzaneto nel giugno 1949 alla Presidenza Centrale:

*Sono Socio fondatore della Giovane Montagna di Genova, per la quale ho sempre propagandato l'ideale della montagna, adesso mi viene fatta pressione da un gruppo di giovani per la costituzione di una Sezione o Sottosezione nella nostra delegazione di Bolzaneto.*

*Dato che la delegazione dista circa dieci Km da Genova centro rimane molto scomodo recarsi alla sede di Genova per svolgere l'attività necessaria per cui sarebbe molto raccomandata una Sottosezione*

*a Bolzaneto che potrebbe raccogliere molti giovani amanti della montagna.*

L'Archivio non presenta tracce di risposta...

Spostiamoci fuori Genova! Un solo Socio GM vive in riva al mare, per la precisione a Bogliasco.

Va meglio nell'entroterra dove incontriamo una Socia abitante nella frazione Torbi del comune di Ceranesi e due a Serra Riccò. A Busalla i Soci sono tre, tra cui il più importante del momento: vive infatti nella località della Valle Scrivia il fondatore e primo Presidente della Sezione GM di Genova Angelo Nello Costaguta, che nel 1938 è studente universitario. Nel marzo 1947 in una lettera destinata alla Presidenza Centrale scriverà con orgoglio - a pochi giorni dalla nascita del primo figlio - *il mio piccolo Matteo cresce a vista d'occhio ed è veramente in gamba...*

Il piccolo era Matteo Costaguta, che ricordiamo nella sezione luttu di queste pagine.

*Tonia Banchemo*

<sup>1</sup> AA. VV., Camminare insieme nella luce: cento anni della nostra storia: 1914-2014, Giovane Montagna, 2014, pag. 63

<sup>2</sup> La Traccia, numero 4, dicembre 2022

Fonti:

Archivio Centrale Giovane Montagna  
Annuario generale d'Italia e dell'Impero italiano, 1939

Annuario Genovese Fratelli Pagano, 1941-42  
Bollettino Ufficiale Ministero dell'Educazione Nazionale, 1939

Club Alpino Italiano - Rivista della Sezione Ligure - Indice generale 1946-2000 (a cura di Euro Montagna)

Genova Rivista Municipale, 1942

<https://www.iltittadino.ge.it>

<https://www.liceocolombogenova.edu.it>

CADEDDU Anna Maria - Via Cairoli 5/10 GENOVA
CAPPARENA Maria Teresa - Via G. De Ferrari 2/9 GENOVA
CARRA Adriana - Via Cecchi 23/7 GENOVA
CASACIA Giovanni - Via T.Invrea 20/11 GENOVA
CASSANELLO Luigi - Salita S.Anna 19/2 GENOVA
CASSANELLO Nello - Via Sup.Bodulli 5 GE-S.QUIRICO
CASSOTTANA Anna - Salita S.Bregida 1/3 GENOVA
CASTORINA Regina - Via Galeazzo Alessi 3/11 GENOVA
CESAREO Angelo - Via G.Torti 46/24 GENOVA
CISI Carlo - Piazza Matteotti 1/4 GENOVA
CONAMARTINO Donato - Corso Magenta 19/ 6 GENOVA
CONSIGLIERE Ernesto - Via Napoli 1/19 GENOVA
CONSIGLIERE Giuseppe - Via Assarotti 33 GENOVA
CONTE Fernanda - Via Acquarone 44/6 GENOVA
CONTE G.B. Francesco - Via Bobbio 1/13 sc.C GENOVA
CONTE Lazzaro - Via Maragliano 23/23 GENOVA
CONTE Pia - Portici Accademia 5 R GENOVA
CONTI Enrico - Via P.Reati 21/12 GE-SAMPIERDARENA
COFFO Renzo - Via Pissacane 1/7 GENOVA
COSTA Paolo - Via Capellini 4 A GENOVA
COSTAGUTA Nello - BUSALLA (Prov.di Genova)

# What happened...

## Fatti montanari e cittadini della nostra sezione

Il 2023 è anno di ricorrenze: la sezione di Ivrea festeggia 100 anni e dall'8 al 10 settembre ospita il Raduno Intersezionale Estivo di cui si parla a pag. 11.

Il week end successivo (16 e 17 settembre) è invece ricco di attività per la nostra sezione. Gli alpinisti dovrebbero compiere la Traversata degli Italiani al Gelas condotti da Francesco Vitellaro e Francesco Roncallo, ma a causa del maltempo sono costretti a cambiare programma e vanno ad arrampicare in giornata a Finale. Contemporaneamente 10 escursionisti condotti da Paola Silva visitano il sabato l'isola Palmaria e fanno il bagno alla cala di Pozzale, mentre la domenica in 19 guidati da Adriana Costa visitano l'isola del Tino. Le famiglie invece portano i figli ad arrampicare alla Placca degli Artisti a Toirano: sono in 22, di cui 10 bambini! Un domani saranno gli alpinisti sezionali!

Il 21 sera in sede Luigina Renzi illustra il trekking nel Golfo di Napoli che sta preparando... al solito con tanta passione.

Il 23 e 24 invece gli escursionisti salgono al lago di Nasta: sono guidati da Fiammetta Less e dormono al rifugio Regina Elena, già progettato dal padre di lei. La S. Messa in loco insieme all'Associazione Nazionale Alpini è commovente.

Il 28 settembre in sede si festeggia in grande stile la fine del percorso di escursionismo, tra cocktail e fotografie. Prima della fine del mese, il 30, anche il percorso di torrentismo giunge alla fine, con la terza e ultima uscita al Rio Creverino: ai partecipanti diamo appuntamento alle uscite dell'anno prossimo!

A cavallo di settembre e ottobre, 30 e 1, si tiene a Versciaco un altro incontro di preparazione per la spedizione in Bolivia: sono in tanti gli escursionisti genovesi a partecipare; gli alpinisti, invece, danno forfait.

Il mese di ottobre si apre con il pranzo sociale organizzato da Elisa Lagutaine: l'1 è una bellissima e caldissima giornata, e ci si ritrova tutti al Santuario di Castagnabuona, sopra Varazze, per spazzolare le deliziose pietanze preparate da Tanina Previte e suo figlio Mattia e per celebrare poi una sentita e partecipata Messa officiata dal bravo Padre Nicola Gay. Per arrivare all'appuntamento ci si è divisi in gruppi: Alessandro Pavoncelli ha condotto gli arrampicatori alla falesia di Alpicella, Paolo Torazza gli escursionisti passando dal Bric delle Forche, Alessandra "Badà" Gambaro il gruppo famiglie a piedi da Varazze, Elisa Lagutaine i ciclisti da Genova. In tutto 63 i partecipanti.

Il 7 e 8 si dovrebbe andare alla ferrata Gamma sul Resegone, ma essendo chiuso il rifugio la conduzione gita viene presa da Maria Francesca Paolucci, Walter Simoncini e Angelo Bodra e in 14 si va a divertirsi alla Ferrata CAI Mandello sulla Grigna Settentrionale.

La settimana dopo sono 4 gli arrampicatori che salgono la via Diretta al Banano alla Corma di Machaby: si è cambiato programma rispetto al M. Mucrone per cercare di coinvolgere più persone.

Il 12 ci si vede in sede e Mauro Montaldo e Roberto Schenone proiettano per una sala piena le foto delle avventure norvegesi di questa primavera degli scialpinisti sezionali. Il 15 l'escursione a cavallo viene annullata e la manutenzione del sentiero Frassati viene rimandata per mancanza di adesioni. Il 21 e 22 c'è l'assemblea dei delegati di cui si parla a pag. 8.

Chiude il mese l'escursionistica condotta da Daniele Corrado tra i colori autunnali dall'Alpe Devero alla Bocchetta d'Arbola, con 16 partecipanti.

Parte il mese di novembre, dall'1 al 5, con il super trekking condotto da Luigina Renzi: il programma cambia, a causa del rischio sismico non si va nel Golfo di Napoli ma al Cammino del Salento-Via del Mare di cui si parla a pag. 12.

Nello stesso weekend, mentre 5 arrampicatori partecipano all'aggiornamento roccia ad Arco (pag. 10), 15 escursionisti guidati da Federico Campanella raggiungono Asósto di Bigiæ, sopra Murta.

Il 9 sera si tiene l'assemblea dei soci in sede: dopo una



7-8 ottobre  
Grigna Settentrionale

bella discussione il Consiglio Direttivo e il gruppo dei Delegati vengono riconfermati. Già il giorno dopo si parte per il Sentiero dei Contrabbandieri e il Sentiero dei Pellegrini, sul lago di Garda: sono in 12 a seguire Mauro Gragnani su questi percorsi di grande soddisfazione.

Il 12 Benedetto Spingardi conduce la gita famiglie al M. Pracaban: la giornata comincia con meteo brutto ma finisce con una bella caccia al tesoro sotto un cielo sereno. La domenica successiva (19 novembre) si cammina nella storia: Emiliano Beri, professore di Storia Moderna all'università di Genova, porta 32 partecipanti da Torre Quezzi al Forte Monteratti, raccontando la genesi di queste fortificazioni.

Il 23 sera in sede si presenta il corso di scialpinismo: il WAF parla (Walter Simoncini, Angelo Bodra e Francesco Ferrari) e Riccardo Montaldo proietta un bellissimo filmato delle avventure dell'ultimo anno scialpinistico davanti ad una sala piena. Anche quest'anno grande successo...

Il 26 sono in 7, condotti da Marco Pizzirani, a correre da Malga Zanoni al Penna, al Pennino, e al monte Aiona. Si chiude il mese con la serata aperta alla città di cui si parla a pag. 3.

Chiude invece questo riassunto l'uscita alla Via dei Santuari alle Cinque Terre: Paolo Torazza conduce il gruppo di 12 che in una giornata di tempo splendido partono da Monterosso alla volta di Riomaggiore passando dai santuari di Soviore, Madonna di Reggio, San Bernardino, Madonna della Salute e Montenero che danno il nome al percorso; 7 partecipanti anticipano la discesa su Riomaggiore per essere sicuri di prendere l'ultimo treno, gli altri 5 tengono duro e completano il tragitto.

Anche per questo numero è tutto, si riprende da qui nel 2024!

*Lorenzo Verardo*

**19 novembre  
Torre Quezzi**



**5 novembre  
Asosto di Bigiæ**



**28-29 ottobre  
Alpe Devero**



**12 novembre  
Monte Pracaban**

# Statistiche 2023 - I soci

A cura di Luciano Caprile

La nostra Sezione, seppur di poco, è ancora cresciuta di numero rispetto al 2022: siamo infatti passati dai 369 soci (246 ordinari) al 30 settembre 2022 ai 373 (249 ordinari) al 30 settembre 2023. A livello complessivo la Giovane Montagna è aumentata in quasi tutte le Sezioni (solo 4 sono diminuite) passando da 2695 soci del 2022 a 2757 del 2023. Genova si conferma seconda per numero di soci dopo Verona, ed è ancora la Sezione più giovane con un'età media di 48,63 anni, pur leggermente cresciuta rispetto all'anno scorso. Il dato impietoso è

Tab. 1 - Percentuale soci per fascia di età

Fascia età	2020	2023
0-9	4,67%	2,14%
10-19	9,03%	5,63%
20-29	6,54%	14,21%
30-39	4,05%	4,56%
40-49	23,05%	17,43%
50-59	31,78%	27,88%
60-69	9,03%	19,30%
70-79	4,36%	3,49%
80-89	5,61%	4,29%
90...	1,87%	1,07%

che globalmente l'età media della GM è di ben 60,84 anni!

Entrando nel dettaglio, la Tabella 1 presenta la distribuzione dei soci della nostra Sezione nelle varie fasce di età. Rispetto al 2022 le percentuali rimangono sostanzialmente le stesse, ma andando indietro di qualche anno (2020) si notano due dati interessanti: un aumento nella fascia 20-29 (in termini assoluti da 21 a 53 soci) e un contemporaneo aumento nella fascia 60-69 (in termini assoluti da 29 a 72 soci). L'interpretazione che si può dare è che i corsi nelle varie discipline montane che si sono tenuti in questi anni hanno attirato diversi giovani, mentre lo "zoccolo duro" di soci rimasti fedeli alla Giovane Montagna nel frattempo è invecchiato.

Sempre da tenere presente che la pandemia del Covid-19 ha un po' rimesscolato le carte e solo dallo scorso anno la situazione è ritornata "normale", anche e soprattutto per le attività in campo.

Come di consueto, la Tabella 2, che riporta l'anzianità di iscrizione confrontandola con gli anni precedenti, ci dà un'idea di come si muove la compagine sociale nei riguardi delle nuo-

Tab. 2 - Soci per anzianità di iscrizione

Anzianità iscrizione	2022	2023
0-1	90	73
2-5	73	79
6-10	45	61
11-20	62	63
21-30	42	38
31-40	32	36
41-50	10	10
>50	15	13

ve iscrizioni e della fedeltà alla GM.

Dei 73 Soci nella fascia 0-1 i nuovi iscritti sono 27, mentre l'anno precedente erano stati ben 47; ciò significa che quasi tutti i nuovi iscritti del 2022 hanno poi rinnovato l'iscrizione per il 2023. A questo dato positivo si affiancano gli altri delle altre fasce di iscrizione che testimoniano una quasi generale fedeltà e affezione alla nostra Associazione.

Continua quindi per la nostra Sezione la tendenza positiva, già riscontrata in questi ultimi anni, che denota una invidiabile vitalità e vivacità, anche di iniziative: lo scopriremo esaminando le statistiche gite che compariranno nel prossimo numero de La Traccia.

## SU IL SIPARIO... ECCO IL CALENDARIO!

Come ogni anno, attesissimo, alla S. Messa di Natale i nostri soci aspettano un bel regalo: il Calendario Gite dell'anno sociale.

Non crediate che sia così semplice partorire questo figlioletto: esaminare le proposte, cercare nuove mete interessanti, incastrare gli appuntamenti, evitare sovrapposizioni, trovare coordinatori competenti e di buona volontà che dedichino energie per organizzare la gita. Questo il compito della Commissione Gite e Corsi della nostra Sezione. Speriamo che anche questo del 2024 possa essere un calendario gradito: ce n'è per tutti i gusti!

Se i conti son giusti: 25 appuntamenti di escursionismo (di cui 3 con racchette da neve), 7 di scialpinismo, 6 di alpini-

simo, 2 di torrentismo, 2 di cicloturismo, 1 di corsa, 9 del gruppo famiglie e poi gli appuntamenti di vario tipo organizzati dalla Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo e da sezioni sorelle.

Aggiungiamo ancora ben 2 Corsi (Scialpinismo e Alpinismo) che ci siamo sforzati di organizzare ed ecco, carissimi, che il Calendario è bello che fatto...

E dire che ci eravamo prefissati di tagliarlo un po' per lasciare qualche domenica di riposo... Sarà per il prossimo anno!

Buone gite a tutti allora!

*Riccardo Montaldo*  
(Presidente Commissione Gite e Corsi)